

Lavoro di Cittadinanza – Staffetta intergenerazionale

CONVEGNO

IL BES * NEL DEF *

LOCANDINA

martedì 20 giugno 2017 ore 17.00-20.00
presso Confindustria Auditorium della Tecnica - sala A
Viale dell'Astronomia, 30 - Roma

PROGRAMMA:

- Ore 17.00
Apertura lavori
- Ore 17.15
Alfonso Pascale
Ceslam
- Ore 17.40
Augusto Pascucci
Uniat aps Nazionale
- Ore 17.50
Tommaso Capezone
Innovazione Sociale
- Ore 18.00
Eugenio De Crescenzo
Agci Lazio
- Ore 18.10
Pino Galeota
Corviale Domani
- Ore 18.20
Francesca Danese
Forum Terzo Settore Lazio
- Ore 18.30
Roberto Cicciolessere
Radicali Italiani
- Ore 18.40
Umberto Croppi
Federculture
- Ore 18.50
Daniele Fichera
Pres. Comm. Industria Agricoltura
Artigianato Regione Lazio
- Ore 19.00
Gian Paolo Gualaccini
Vice Presidente CNEL
- Ore 19.10
Alessio Foligno
Finanza Territoriale
- Ore 19.20
Conclusioni
Enrico Morando
Vice Ministro,
Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Ore 20.00
Fine Lavori - Aperitivo



IL BES NEL DEF
Lavoro di Cittadinanza - Staffetta intergenerazionale

Logos of participating organizations: UNIAT, CeSLAM, Finanza Territoriale, Confindustria, Agglazio, CNEL, Forum, Corviale Domani, Federculture, and CNEL.

[clicca qui o sull'immagine per consultare la locandina](#)

PROGRAMMA



IL BES NEL DEF
Lavoro di Cittadinanza - Staffetta intergenerazionale

UNIAT
Unione Nazionale Impianti Impianti e Tecnici

Finanza Territoriale
Cassa di Roma

CeSLAM
Centro Nazionale Studi e Ricerche

INNOVAZIONE SOCIALE

corvialdomani
di centro di arte, cultura e sport

AGILAZIO
Associazione Generale Cooperative Italiane

TERRENOVE

FORUM
Forum Terza Settore

CITUD
Centro di Studi per la Tutela dei Diritti

martedì 20 giugno 2017
ore 17.00 - 20.00
presso Confindustria
Auditorium della Tecnica - sala A
Viale dell'Astronomia, 30
Roma



Siamo un raggruppamento di Associazioni impegnate sui temi della cittadinanza attiva e dello sviluppo locale, che nutrono l'ambizioso sogno di mettere insieme "giovani" e "anziani" in un grande progetto di staffetta intergenerazionale capace di creare lavoro di cittadinanza. Un antidoto formidabile per combattere efficacemente l'inoccupazione giovanile, la disoccupazione di lungo periodo, la povertà. Tali fenomeni devastanti non si contrastano con le mance di Stato. Queste oggi, nel dibattito pubblico, hanno denominazioni diverse: sostegno o reddito di inclusione, reddito di cittadinanza, reddito minimo, reddito di partecipazione, sussidio di disoccupazione. Ma sono tutte legate da un'impostazione assistenzialistica, la quale - come ha detto Papa Francesco - mina la dignità delle persone a cui sono destinate.

PROGRAMMA:
Ore 17.00
Apertura lavori
Ore 17.15
Lavoro di cittadinanza e dialogo intergenerazionale
Afonso Pascale - Ceslam
Ore 17.40
Lavoro di cittadinanza
Augusto Pascucci - Uniat aps Nazionale
Ore 17.50
"Leggo virtuale" e welfare territoriale
Tommaso Capezzone - Innovazione Sociale
Ore 18.00
La povertà in Italia
Eugenio De Crescenzo - Agci Lazio
Ore 18.10
Inserimento del valore sociale nel bilancio degli Enti Locali
Pino Galeota - Corviale Domani
Ore 18.20
Il ruolo del Terzo Settore nello scambio intergenerazionale
Francesca Danese - Forum Terzo Settore Lazio
Ore 18.30
Reddito di cittadinanza, modelli a confronto in Italia e in Europa
Roberto Cicciomessere - Radicali Italiani
Ore 18.40
Formazione come fattore indispensabile di inserimento nella vita produttiva
Umberto Croppi - Federculture
Ore 18.50
Diritti sociali nazionali e competizione globale
Daniele Fichera - Pres. Comm. Industria Agricoltura Artigianato Regione Lazio
Ore 19.00
Il Bes dalla nascita ad oggi e le sue prospettive
Gian Paolo Gualaccini - Vice Presidente CNEL
Ore 19.10
Il regime fiscale degli enti no profit e le agevolazioni per i soggetti finanziatori
Alessio Foligno - Finanza Territoriale
Ore 19.20
Conclusioni
Enrico Morando - Vice Ministro, Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ore 20.00
Fine Lavori- Aperitivo

[clicca qui o sull'immagine per consultare il programma](#)

COMUNICATO STAMPA

Idee per un programma di investimenti per l'innovazione.

Siamo un raggruppamento di Associazioni impegnate sui temi della cittadinanza attiva e dello sviluppo locale, che nutrono l'ambizioso sogno di mettere insieme "giovani" e "anziani" in un **grande progetto di staffetta intergenerazionale capace di creare lavoro di cittadinanza**. Un antidoto formidabile per combattere efficacemente l'inoccupazione giovanile, la disoccupazione di lungo periodo, la povertà.

Tali fenomeni devastanti non si contrastano con le mance di Stato. Queste oggi, nel dibattito pubblico, hanno denominazioni diverse: sostegno o reddito di inclusione, reddito di cittadinanza, reddito minimo, reddito di partecipazione, sussidio di disoccupazione. Ma sono tutte

legate da un'impostazione assistenzialistica, la quale – come ha detto Papa Francesco – mina la dignità delle persone a cui sono destinate.

Le nostre Associazioni hanno lavorato e studiato a fondo temi come l'inquadrimento del welfare negli assi di innovazione economica e sociale del paese, la misurazione del valore prodotto dall'auto-organizzazione della società civile nei bilanci degli enti pubblici, la trasformazione delle periferie in comunità-territori che ambiscono a diventare centri, le sfide e le opportunità dei flussi migratori negli interscambi tra paesi e nello sviluppo locale. Temi che formano la cornice entro cui collochiamo il progetto di staffetta intergenerazionale, intesa come dialogo tra la generazione fordista, che sta uscendo di scena, e la generazione digitale, che stenta ad alzare il sipario. Entrambe profondamente provate dalla grande recessione e dalla carestia di speranza.

Si tratta di realizzare progetti per la durata di 12-24 mesi in cui impegnare giovani di età compresa tra 18-29 anni e occupati e disoccupati over 55 che intendono scambiare saperi, competenze e abilità, avvicinandosi nel ruolo di "apprendisti" e "maestri". Un modo per imparare insieme il "mestiere" di affrontare i momenti nodali della vita. Un'esperienza che le comunità umane tradizionali coltivavano con cura e che nella modernità si è dispersa. Ma essa è essenziale per tornare a produrre beni relazionali e creare le condizioni per l'innovazione.

Tali progetti, promossi da imprese private e mondo del terzo settore, vanno pensati non come un costo a carico dello Stato, ma come investimenti pubblici e privati in una grande innovazione di servizi che riguardano la governance, la produzione e la manutenzione dei beni di comunità. Un'innovazione sociale volta a trasformare i beni di comunità da fattore di conservazione, freno alla crescita, in una delle leve strategiche per la produzione di nuovo valore, luogo di uno scambio positivo tra l'individuo e il suo contesto

sociale. Un'innovazione sociale tesa a moltiplicare alleanze generative tra pubblico, privato e civile (terzo settore ed oltre), in grado di produrre "figli" nuovi, non di spartirsi il bottino tra "genitori" vecchi. Un'innovazione che può realizzarsi solo se si consente alla staffetta di consegnare finalmente il testimone.

[Leggi tutto »](#)

vai su pilbes.it

COME ARRIVARE

**Confindustria
– Auditorium della Tecnica –
sala A Viale dell'Astronomia, 30 – 00144 Roma**



MAPPA

CON I MEZZI PUBBLICI

- Metropolitana. Linea B, fermata Eur Magliana (distanza 650 metri)
 - Autobus. Linea 709 (fermata Astronomia-Gandhi); linee 31, 771, 780 (fermata Tupini-Astronomia)
 - Taxi. La stazione più vicina è in viale Europa (distanza 400 metri)
-